

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Segnatura.dtd

Allegato B alla [circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28](#)

"Formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati"

versione del 7 maggio 2001

- - >

<! - -

Data di pubblicazione della DTD

- - >

< ! ENTITY % dataPubblicazione "2001-05-07">

< ! - -

ROOT ELEMENT

La DTD prevede cinque possibili "ROOT ELEMENT":

- Segnatura
- ConfermaRicezione
- AggiornamentoConferma
- NotificaEccezione
- AnnullamentoProtocollazione

- - >

<! - -

Segnatura

Si compone di tre sezioni, di cui due obbligatorie (Intestazione e Descrizione) ed una opzionale (Riferimenti):

- la sezione Intestazione contiene i dati identificativi e le informazioni fondamentali del messaggio;

- la sezione Riferimenti contiene le informazioni relative al contesto generale di cui il messaggio fa parte;
- la sezione Descrizione contiene le informazioni descrittive riguardanti il contenuto del messaggio.

Gli attributi della Segnatura definiscono la versione di riferimento del formato ed il linguaggio usato nella definizione dei valori testuali. In questa versione della DTD l'attributo "versione" ha valore fisso, pari alla data di prima pubblicazione, espressa in formato ISO 8601 esteso (i.e. aaaa-mm-gg).

L'attributo standard xml:lang ha come valore fisso il token "it" (codice standard ISO 639) ed indica l'uso della lingua italiana come default per il contenuto testuale degli elementi XML.

-->

<!ELEMENT Segnatura (Intestazione, Riferimenti?, Descrizione)>

<!ATTLIST Segnatura

versione NMTOKEN #FIXED "%dataPubblicazione;"

xml: lang NMTOKEN #FIXED "it"

>.

<! - -

Intestazione

L'elemento Intestazione è obbligatorio nella Segnatura Informatica e contiene gli elementi essenziali di identificazione e caratterizzazione amministrativa del Messaggio Protocollato;

L'elemento Intestazione contiene anche le informazioni relative alla trasmissione del messaggio, sia dal punto di vista telematico che amministrativo.

-->

<!ELEMENT Intestazione (Identificatore, PrimaRegistrazione?,

OraRegistrazione?, Origine, Destinazione+, PerConoscenza*, Risposta?,

Riservato?, InterventoOperatore?, RiferimentoDocumentiCartacei?,

RiferimentiTelematici?, Oggetto, Classifica*, Note?)>

<! - -

Identificatore

Un elemento Identificatore contiene le informazioni minime di protocollo, ai sensi del [D.P.R. n. 445](#) del 2000.

L'elemento Identificatore inserito al primo livello nell'Intestazione riporta i dati dell'Identificatore di

Registrazione del Messaggio Protocollato. Nelle altre posizioni in cui viene utilizzato nella DTD esso riporta i dati di un generico Identificatore di Protocollo il cui significato è desumibile dal contesto.

Regole aggiuntive

- un CodiceAmministrazione è codificato mediante i caratteri previsti dalla specifica ISO 646 (US-ASCII a 7 bit) ed è composto di lettere maiuscole ([A-Z]), lettere minuscole ([a-z]), cifre decimali ([0-9.]) e dal carattere '-'
- un CodiceAmministrazione deve avere una lunghezza non superiore a 8 caratteri
- un CodiceAOO è codificato mediante i caratteri previsti dalla specifica ISO 646 (US-ASCII a 7 bit) ed è composto da una sequenza di lettere maiuscole ([A-Z]), lettere minuscole ([a-z]), cifre decimali ([0-9]) e dal carattere '-'
- un CodiceAOO deve avere una lunghezza non superiore a 8 caratteri
- il NumeroRegistrazione deve essere sempre formato da sette cifre decimali, con giustificazione mediante zeri (e.g. il numero 1 deve essere codificato come 0000001)
- la DataRegistrazione deve essere in formato ISO 8601 esteso (i.e. aaaa-mm-gg)

Regole di corrispondenza

- il CodiceAmministrazione deve essere un codice sensi del [D.P.R. n. 445 del 2000](#) e del D.P.C.M 31 ottobre 2000;
- il CodiceAOO deve corrispondere ad un codice valido attribuito dalla amministrazione di cui la AOO fa parte (come previsto dal [D.P.R. n. 445 del 2000](#) e dal [D.P.C.M. 31 ottobre 2000](#)).

- - >

<!ELEMENT Identificatore (CodiceAmministrazione, CodiceAOO,

NumeroRegistrazione, DataRegistrazione >

<!ELEMENT CodiceAmministrazione (#PCDATA) >

<!ELEMENT CodiceAOO (#PCDATA) >

<!ELEMENT NumeroRegistrazione (#PCDATA) >

<!ELEMENT DataRegistrazione (#PCDATA) >

<! - -

PrimaRegistrazione

La PrimaRegistrazione si riferisce all'Identificatore di Registrazione primario, cioè attribuito per primo ad un Documento Protocollato che viene ritrasmeso più volte.

Regole di corrispondenza

- la PrimaRegistrazione deve essere specificata solo con l'Identificatore del Messaggio Protocollato.

-- >

< ! ELEMENT PrimaRegistrazione (Identificatore) >

<! --

OraRegistrazione

L'elemento OraRegistrazione riporta l'ora di creazione della Registrazione di Protocollo del Messaggio Protocollato.

L'attributo tempo descrive il tipo di misurazione temporale utilizzata.

Il token "locale" indica il tempo locale non sincronizzato del sistema dove la Registrazione di Protocollo è stata creata.

Il token "rupa" indica il tempo sincronizzato di RUPA.

Regole aggiuntive

- l'OraRegistrazione deve essere in formato ISO 8601 esteso (i.e. hh:mm:ss[,ddd] - ad esempio 16:09:19,710; si noti che l'indicazione dei millisecondi è opzionale).

-- >

<!ELEMENT OraRegistrazione (#PCDATA) >

<!ATTLIST OraRegistrazione

tempo (locale | rupa | NMTOKEN) "locale"

>

<! --

Origine

L'elemento Origine riporta i dati telematici ed amministrativi del mittente del Messaggio Protocollato.

Regole di corrispondenza

- la descrizione dell'Origine completo possibile.

-- >

<!ELEMENT Origine (IndirizzoTelematico, Mittente) >

<! --

Destinazione

Ciascun elemento Destinazione contiene i dati telematici ed amministrativi di un singolo destinatario del

Messaggio Protocollato.

L'attributo confermaRicezione indica la richiesta di invio di una Conferma di Ricezione da parte del destinatario.

Regole di corrispondenza

- se la Destinazione del Messaggio Protocollato è una pubblica amministrazione l'IndirizzoTelematico indicato deve corrispondere a quello della casella istituzionale della AOO destinataria, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del [D.P.C.M. 31 ottobre 2000.](#)

- - >

<!ELEMENT Destinazione (IndirizzoTelematico, Destinatario*) >

<!ATTLIST Destinazione

confermaRicezione (si/no) "no"

>

<! - -

PerConoscenza

Ciascun elemento PerConoscenza contiene i dati telematici ed amministrativi di un destinatario per conoscenza del Messaggio Protocollato.

L'attributo confermaRicezione indica la richiesta di invio di una Ricezione da parte del destinatario per conoscenza.

Regole di corrispondenza

- se la destinazione PerConoscenza del Messaggio Protocollato è una pubblica amministrazione l'IndirizzoTelematico indicato deve corrispondere a quello della casella istituzionale della AOO destinataria.

- - >

<!ELEMENT PerConoscenza (IndirizzoTelematico, Destinatario*) >

<!ATTLIST PerConoscenza

confermaRicezione (si/no) "no"

>

<! - -

Risposta

L'elemento Risposta indica un indirizzo telematico da utilizzarsi per le risposte automatiche (i.e. ConfermaRicezione, NotificaEccezione, AggiornamentoConferma, AnnullamentoProtocollazione).

Tale indirizzo viene specificato solo se non coincidente con l'indirizzo telematico indicato nell'elemento Origine.

Regole di corrispondenza

- dato che Conferme di Ricezione, Messaggi di Notifica di Eccezione, Aggiornamenti di Conferma, Annullamenti di Protocollazione non sono soggetti a protocollazione, l'IndirizzoTelematico indicato nell'elemento Risposta può essere diverso da quello di una casella istituzionale.

- - >

<!ELEMENT Risposta (IndirizzoTelematico) >

<! - -

IndirizzoTelematico

Un IndirizzoTelematico contiene un indirizzo, ad esempio di posta elettronica, utilizzato per la trasmissione telematica.

L'attributo tipo di indirizzo telematico specificato.

Il token "smtp" indica un indirizzo SMTP, il token "uri" indica la specifica di un indirizzo telematico tramite la sintassi delle ORI.

Il formato libero (NMTOKEN) è da utilizzarsi per l'indicazione di tipo di sistemi di messaging diversi da quelli utilizzati su internet (e.g. sistemi proprietari).

Regole aggiuntive

- il contenuto dell'elemento IndirizzoTelematico di tipo "smtp" deve essere sintatticamente conforme a quanto previsto dalla specifica pubblica RFC 822;
- il contenuto dell'elemento IndirizzoTelematico di tipo "uri" deve essere sintatticamente conforme a quanto previsto dalla specifica pubblica RFC 1738.

Regole di corrispondenza

- non è ammesso l'uso del tipo "uri" per l'indicazione di un indirizzo SMTP (i.e. tramite una URI "mailto:");
- qualunque sia il tipo di protocollo di trasporto telematico adottato, la specifica di un IndirizzoTelematico deve essere completa e non ambigua.

- - >

<!ELEMENT IndirizzoTelematico (#PCDATA) >

<!ATTLIST IndirizzoTelematico

tipo (smtp | uri | NMTOKEN) "smtp"
note C DATA #IMPLIED

>

<! - -

InterventoOperatore

L'elemento InterventoOperatore esprime la richiesta di intervento di un Operatore ai fini della protocollazione e/o smistamento del Messaggio Protocollato (invece di una protocollazione e/o smistamento che potrebbe essere automatica). Può contenere un testo che descrive i motivi della richiesta.

- - >

<!ELEMENT InterventoOperatore (#PCDATA) >

<! - -

Riservato

L'elemento Riservato esprime la richiesta di trattamento riservato del Messaggio Protocollato. Può contenere un testo che descrive i motivi della richiesta

- - >

<!ELEMENT Riservato (#PCDATA) >

<! - -

RiferimentoDocumentiCartacei

L'elemento RiferimentoDocumentiCartacei è indice della presenza nel Messaggio Protocollato di riferimenti esterni a Documenti Cartacei e quindi della necessità di effettuare una validazione manuale della corrispondenza tra i dati riportati nella Segnatura Informatica sui documenti in questione.

- - >

<!ELEMENT RiferimentoDocumentiCartacei EMPTY >

<! - -

RiferimentiTelematici

L'elemento RiferimentiTelematici è indice della presenza nel Messaggio Protocollato di riferimenti esterni a Documenti Informatici dislocati in una posizione remota (e.g. repository condiviso).

La collocazione effettiva dei Documenti Informatici è indicata all'interno dell'elemento Documento.

-- >

<!ELEMENT RiferimentiTelematici EMPTY>

<! - -

Oggetto

L'elemento Oggetto contiene la descrizione testuale dell'oggetto del messaggio.

La descrizione testuale contenuta nell'elemento Oggetto dovrebbe essere significativa e dovrebbe avere una lunghezza congrua, tipicamente almeno 30 caratteri.

-- >

<!ELEMENT Oggetto (#PCDATA) >

<! - -

Classifica

L'elemento Classifica contiene l'indicazione di una Classifica.

Inserito al primo livello nell'Intestazione, l'elemento Classifica indica la Classifica del Messaggio Protocollato.

Nelle altre posizioni in cui viene utilizzato nella DTD tale elemento indica una Classifica attribuibile all'elemento che ne costituisce il contesto.

-- >

<!ELEMENT Classifica (CodiceAmministrazione?,CodiceAOO?, Denominazione?, Livello+) >

<!ELEMENT Denominazione (#PCDATA) >

<!ELEMENT Livello (#PCDATA) >

<!ATTLIST Livello

nome CDATA #IMPLIED

>

<! - -

Identificativo

Un Identificativo è un codice che consente di identificare univocamente un'entità dal punto di vista amministrativo

La forma dell'Identificativo può essere stabilita dalla amministrazione che lo attribuisce. Un Identificativo deve essere compatibile con la formazione di un identificativo telematico come URI, cioè Uniform Resource Identifier (RFC 1738).

Regole aggiuntive

- un Identificativo è codificato mediante i caratteri previsti dalla specifica ISO 646 (US-ASCII a 7 bit) ed è composto da una sequenza di lettere maiuscole ([A-Z]), lettere minuscole ([a-z]), cifre decimali ([0-9]) e dai caratteri '!', '-', e '_'.
- un Identificativo deve avere una lunghezza non superiore a 32 caratteri.

-->

<!ELEMENT Identificativo (#PCDATA) >

<! - -

Note

Un elemento Note contiene delle note esplicative in formato testuale.

All'interno dell'elemento Note non è consentito l'inserimento di testo altrimenti strutturato, ad esempio un frammento di codice XML.

-->

<!ELEMENT Note (#PCDATA) >

<! - -

Mittente

La descrizione di un mittente o destinatario istituzionale informa estesa e strutturata si configura come la descrizione di un percorso all'interno di una struttura organizzativa.

Il formato di descrizione di tale percorso è compatibile con lo schema dell'indice delle pubbliche amministrazioni previsto dal [D.P.C.M. 31 ottobre 2000](#).

È comunque prevista la possibilità di descrizioni non strutturate, cioè interamente testuali, di parte o di tutti gli elementi coinvolti al fine di garantire la compatibilità con sistemi informatici realizzati che utilizzano dati in forma non strutturata o in una forma strutturata non compatibile con quella descritta.

Se utilizzata, la descrizione testuale non deve tuttavia contenere forme di strutturazione surrettizia (e.g. uso di "comma-separated values"). Il ricorso a descrizioni testuali non strutturate andrebbe evitato qualora

possibile.

L'elemento Mittente descrive il mittente del Messaggio Protocollato.

Regole di corrispondenza

- la Denominazione della AOO mittente deve corrispondere al CodiceAOO indicato nell'Identificatore del Messaggio Protocollato;
- la Denominazione della AOO mittente deve corrispondere all'IndirizzoTelematico della casella istituzionale indicata nel Mittente.

- - >

<!ELEMENT Mittente (Amministrazione, AOO)

<! - -

Destinatario

L'elemento Destinatario descrive un destinatario del Messaggio Protocollato.

Regole aggiuntive

- la descrizione del Destinatario deve includere come minimo la Denominazione della Amministrazione oppure una Denominazione generica oppure il riferimento ad una Persona fisica.

Regole di corrispondenza

- qualora specificata, la Denominazione della AOO destinataria deve corrispondere all'IndirizzoTelematico della casella istituzionale indicata nel Mittente.

Si noti che la specifica del Destinatario è opzionale e pertanto l'inserimento di un simile elemento privo di informazioni significative è inutile.

- - >

<!ELEMENT Destinatario
(((Amministrazione, AOO?)

(Denominazione,
Persona*)

Persona+), IndirizzoTelematico?, Telefono*,

Fax*, IndirizzoPostale? >

<! - -

Amministrazione

Un elemento Amministrazione rappresenta l'elemento radice della descrizione estesa e strutturata di un mittente o destinatario istituzionale, inteso come percorso all'interno di una struttura organizzativa.

Regole aggiuntive

- il CodiceAmministrazione dovrebbe essere incluso solo quando l'elemento, Amministrazione compare

nel contesto di un elemento Destinatario.

- - >

<!ELEMENT Amministrazione (Denominazione, CodiceAmministrazione?,

UnitaOrganizzativa |((Ruolo |Persona)*, IndirizzoPostale,

IndirizzoTelematico*, Telefono*, Fax*)) >

<! - -

UnitaOrganizzativa

Un elemento UnitaOrganizzativa rappresenta un elemento nel percorso che costituisce della descrizione di un indirizzo.

L'attributo tipo descrive il tipo di unità organizzativa.

Un'unità organizzativa temporanea potrebbe essere infatti istituita in una amministrazione a fronte di eventi speciali o per emergenza.

- - >

<!ELEMENT UnitaOrganizzativa (Denominazione, Identificativo?,

(UnitaOrganizzativa |((Ruolo |Persona)*, IndirizzoPostale,

IndirizzoTelematico*, Telefono*, Fax*)) >

<!ATTLIST UnitaOrganizzativa

tipo (permanente |temporanea) "permanente"

>

<! - -

AOO

Un elemento AOO specifica la Denominazione ed eventualmente il CodiceAOO. Non è necessario che tale specifica contenga altre informazioni dato il contesto in cui questo elemento può essere inserito.

Regole aggiuntive

- il CodiceAOO dovrebbe essere incluso solo quando l'elemento AOO compare nel contesto di un elemento Destinatario.

-->

<!ELEMENT AOO (Denominazione, CodiceAOO?) >

<!--

Ruolo

Un elemento Ruolo contiene la specifica del ruolo ricoperto da una persona fisica.

<!ELEMENT Ruolo (Denominazione, Identificativo?, Persona?) >

<!--

Persona

Un elemento Persona contiene la specifica di un riferimento ad una persona fisica.

-->

<!ELEMENT Persona ((Denominazione
CodiceFiscale?)), Identificativo?) >

<!ATTLIST Persona

id ID #IMPLIED

rife IDREF #IMPLIED

>

<!ELEMENT Nome (#PCDATA) >

<!ELEMENT Cognome (#PCDATA) >

<!ELEMENT Titolo (#PCDATA) >

<!ELEMENT CodiceFiscale (#PCDATA) >

<!--
